

# Totò e German si tengono il posto L'Italia piace

Battuto il Belgio 3-1. Reti di Camoranesi e Di Natale: dovevano subire la concorrenza di Del Piero e Cassano

di Luca De Carolis

**PROTAGONISTA** Erano tutti occupati a parlare del ritorno in azzurro del bizzoso Cassano e del capocannoniere Del Piero. Ma ieri sera Antonio Di Natale, 30 anni e 61 reti in serie A, ha ricordato che il titolare della Nazionale è lui, attaccante non finisce mai sulle



Roberto Donadoni Foto Ap

copertine ma fa tanti gol. Come i due con cui ha messo il sigillo su Italia-Belgio, vinta dagli azzurri per 3 a 1. L'ultimo test prima degli Europei, in cui la Nazionale di Donadoni ha mostrato una buona forma, divertendosi a battere un avversario platealmente inferiore. Superato da un'Italia che, nel primo tempo, era molto simile a quella titolare, con l'unica eccezione di Aquilani schierata a centrocampo con Pirlo e Gattuso. Un esperimento ben riuscito, e che dimostra come il romanista potrebbe soffiare la maglia di titolare all'altro giallorosso De Rossi e ad Ambrosini. È invece sicuro del posto Camoranesi, anche lui a segno ieri sera e tra i migliori. Gli azzurri partono subito forte. Di Natale e Camoranesi, gli esterni offensivi nel 4-3-3 proposto da Donadoni, hanno corsa e voglia. Così al 3' lo juventino imbecca subito Gattuso, che alza sopra la traversa.

Passa qualche secondo, e al termine di una mischia Cannavaro ci prova dal limite. L'Italia gioca in velocità, divertendosi. E al 9', dopo aver di nuovo sfiorato di nuovo il gol con Di Natale e Panucci, passa. A segnare è proprio l'attaccante dell'Udinese che, su cross di Pirlo, batte il portiere belga con una spettacolare girata a fil di palo. Passata la frenesia dei primi minuti, gli azzurri fanno girare palla. Aquilani, schierato a sorpresa a centrocampo con Pirlo e Gattuso, cerca l'intesa con i compagni, senza strafare. Il Belgio prova a costruire gioco, ma poche idee. A inventare qualcosa sono un vivace Pirlo, che impegna il portiere con una punizione, e il solito Di Natale, che cerca il tiro da ogni posizione. Gli sforzi degli ospiti invece fruttano solo un tiro di Deffner, "dimenticato" in area. Troppo poco per impensierire un'Italia

molto tranquilla, che al 41' raddoppia. Su errato disimpegno degli avversari, Aquilani serve dai venti metri Di Natale, che insacca con un rasoterra. Prima della fine del tempo potrebbe arrivare il tris, ma il colpo di testa di Toni su cross di Panucci sfiora la traversa. Si riparte con Del Piero, Chiellini e Grosso al posto di Di Natale, Cannavaro (colpito alla caviglia) e Panucci. L'inerzia della gara però non cambia, e al 4' Camoranesi, innescato da un perfetto assist di Del Piero, segna con un irridente rasoterra sotto le gambe di Stijne.

Il numero dieci bianconero sfodera numeri, mentre il Belgio, rassegnato, fa cambi in serie. Al 15' entra anche Cassano, accolto dal Franchi con grandi applausi. Il barese ripaga il pubblico con qualche dribbling: gli avversari non gradiscono, e lo stendono più di una volta. Swerts invece entra da dietro su Del Piero, e rimedia la prima e unica ammonizione della gara. Alla mezz'ora, dopo una bella iniziativa di Zambrotta, c'è spazio anche per Borriello e Ambrosini, che sostituiscono Toni e Aquilani. Al 36' il centravanti del Genoa po-



L'attaccante della Nazionale, Antonio Di Natale, segna il secondo goal durante l'amichevole contro il Belgio, allo stadio Artemio Franchi di Firenze Foto di Carlo Ferraro/Ansa

trebbe segnare il suo primo gol in Nazionale ma, su assist di Zambrotta, tocca fuori a porta vuota e con il portiere già a terra. Un errore così incredibile che Donadoni rimane con la bocca spalancata per qualche attimo. Nel finale, Buffon si scalda respingendo con i piedi un colpo di testa a botta sicura di Sonk. Ma allo scadere il belga si rifà, segnando proprio con un colpo di testa. A fine gara, Donadoni è soddisfatto: «Era importante affrontare bene questo test e provare alcune cose. Di Natale? Sta facendo quello che ha sempre fatto, la sua forma l'ha già dimostrata in campionato. Anche Cassano è andato bene».

## Juventus

**Preso Amauri: 12,5 milioni più Nocerino e Lanzafame**

Il brasiliano Amauri ha firmato un quadriennale che lo legherà alla società bianconera con un ingaggio di circa 3,5 milioni di euro più 250 mila euro di premi a stagione. Al Palermo 12,5 milioni più Nocerino a titolo definitivo e Lanzafame in comproprietà. L'ex rosanero ha sentito Ranieri e Del Piero. Si è esaltato: «Adesso potrò vincere anche lo scudetto, eppoi in Europa». L'ad bianconero Jean Claude Blanc fa il punto della situazione di mercato juventina: «Amauri era la priorità, con lui si scrive una pagina importante di questa grande Juve».

## Milan

**Dall'Inghilterra: il Chelsea di Abramovic corteggia Ancelotti**

Salgono vertiginosamente le quotazioni di Carlo Ancelotti al borsino Chelsea, sebbene a Londra neghino che al tecnico italiano sia già stata fatta un'offerta ufficiale da 6 milioni di sterline (oltre 7,6 milioni di euro) l'anno. Come scrivono Daily Express e Times, il nome dell'attuale tecnico del Milan sarebbe in cima alla lista dei desideri di Roman Abramovich, che ha dato ordine di cacciare anche l'assistente di Avram Grant, Henk Ten Cate e ora starebbe per fare la stessa cosa pure con Steve Clarke. Per Ancelotti sarebbe pronto un budget faraonico per la campagna acquisti.

## LA GUERRA Il tecnico: chiederò i danni. Moratti invece chiede Ronaldo Mancini: «L'Inter mi ha offeso»

/ Milano

Non mollerà un euro, e chiederà i danni all'Inter «perché con quel comunicato ha gravemente offeso il mio onore e la mia reputazione». Dopo il durissimo comunicato con cui giovedì sera il club ha annunciato il suo esonero, ieri è arrivata la risposta di Roberto Mancini. Un uomo ferito, pronto alla battaglia legale nei confronti della squadra con cui ha appena vinto lo scudetto. Che sostiene di averlo licenziato per le sue dichiarazioni dopo Inter-Liverpool dello scorso marzo. («Credo che saranno i miei due ultimi mesi e mezzo all'Inter», ndr) e per i «fatti più recentemente emersi nelle cronache giornalistiche». Ossia le intercettazioni in cui Mancini parlava con il pregiudicato Domenico Brescia, mostrandogli grande confidenza. Abbastanza, secondo il club, per chiedere la risoluzione per giusta causa del contratto che lo lega al tecnico fino al 2012. Un accordo da 6 milio-

ni netti annui, a cui Mancini non vuole rinunciare. Non solo: ora il tecnico minaccia anche di chiedere i danni, come ha spiegato nel comunicato dettato ieri all'Ansa, ed elaborato assieme al suo avvocato, Stefano Gagliardi. «L'Inter ha abusato di vicende false e illecite, che hanno gravemente offeso il mio onore e la mia reputazione» spiega Mancini, che ha dato mandato al suo legale «di tutelare la mia immagine in tutte le sedi competenti». Il rischio concreto quindi è quello di una battaglia legale, ma un accordo extragiudiziale, nonostante le smentite, rimane possibile. Mancini, che ha respinto una prima offerta da 5,5 milioni per la rescissione del contratto, potrebbe convincersi con una cifra molto più alta, che gli consentirebbe oltretutto di ripartire subito con un altro club. Per «distrarre» l'opinione pubblica dalla vicenda e accontentare Mourinho, Moratti sembra disposto a



Roberto Mancini Foto Ap

fare follie e ieri c'è chi sussurrava una trattativa per il giocatore più costoso del pianeta, Cristiano Ronaldo: operazione da 150 milioni di euro. Mentre dal Brasile Adriano saluta Mancini: «Per me è un bene che l'abbiano mandato via».

## ROLAND GARROS L'italiana supera la Williams e va agli ottavi. Fuori Bolelli Impresa Pennetta, batte Venus

/ Parigi

Ha vinto d'autorità, contro una stella un po' appannata. Ieri a Parigi Flavia Pennetta, numero 26 della classifica mondiale, ha realizzato una grande impresa, battendo nel torneo di Roland Garros l'americana Venus Williams, ottava nella classifica Atp. Una vittoria netta, visto che la tennista brindisina si è imposta per due set a zero, 7-5 6-3 il punteggio finale, in fondo ad una partita sempre condotta, con maggiore efficacia nel palleggio, specie sul rovescio. Adesso la tennista azzurra incontrerà la Suarez Navarro negli ottavi: un'occasione ghiottissima per giungere nei quarti di finale, traguardo mai raggiunto in carriera dall'ex fidanzata di Carlos Moya. Eliminata anche la sorella di Venus: Serena Williams ha ceduto in due set alla Srebotnik. Niente da fare per Simone Bole-



Flavia Pennetta a Parigi contro Venus Williams Foto di Michel Spingler/Ap

lli, sconfitto al terzo turno del torneo maschile da Michael Llodra, eccentrico e talentuoso tennista francese: 7-6 6-4 7-6 il punteggio finale, con la grande occasione sfumata nel secondo set, quando il bolognese era in van-

taggio per 4-2, 40-0 e servizio. Un paio di errori clamorosi sotto rete hanno compromesso il match. Vittorie facili per Djokovic e Nadal, passano anche Almagro e la sorpresa Chardy.

## Abbonamenti Postali e coupon Online

7gg/Italia 296 euro  
Annuale 6gg/Italia 254 euro  
7gg/estero 1.150 euro

7gg/Italia 153 euro  
Semestrale 6gg/Italia 131 euro  
7gg/estero 581 euro

Quotidiano 6 mesi 55 euro  
12 mesi 99 euro

Archivio Storico 6 mesi 80 euro  
12 mesi 150 euro

Quotidiano 6 mesi 120 euro  
e Archivio Storico 12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti:  
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56  
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065  
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14  
abbonamenti@unita.it

## Per la pubblicità su l'Unità



MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955  
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
PALERMO, via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
REGGIO E., via Brigata Reggino 32, Tel. 0522.368511  
REGGIO E., via Barbellini 86, Tel. 06.4200891  
ROMA, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
SANREMO, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429650-8429659  
SAVONA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tarif base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Ciao

## PIER LUIGI

il nostro affettuoso pensiero Ti accompagna in questo ultimo viaggio. Grande è il rimpianto, perché il vuoto che avvertiamo sarà incolmabile. Grazie per tutto ciò che ci hai lasciato e donato. Un caloroso abbraccio alla Tua Famiglia.

**Gli amici delle AIDO Comunali della Provincia dell'AIDO Provinciale e dell'AIDO Regionale Emilia-Romagna**

La Cgil di Milano piange la scomparsa di

## PIERCARLO REALI

componente della Segreteria confederale della Camera del lavoro dal 1975 al 1980, primo segretario del sindacato scuola.

**Le compagne e i compagni della Camera del lavoro della Fic di Milano**

## Per Necrologie Adesioni - Anniversari

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00  
14,00 - 18,00  
solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00  
06/69548238 - 011/6665258

